

QUADRIVIO

**Anni a «tassi zero»: l'alternativa
del Private Equity e del Private Debt**

Anna Guglielmi, Investor Relator Quadrivio Capital SGR

Bologna, Maggio 2017



PROFESSIONISTI

60 Professionisti
con esperienza pluriennale

ANNI DI ATTIVITA'

16 Anni
di esperienza in investimenti alternativi

ASSET IN GESTIONE

€ 1,4 mld
Asset in gestione

INVESTITORI

200 Investitori
90% Istituzionali e 30% Internazionali

UFFICI NEL MONDO

5 Uffici
(Milano, NY, Hong Kong, Singapore, Londra)

STRATEGIE DI INVESTIMENTO

6 Strategie di investimento
ciascuna con un team dedicato

STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Private Equity
€ 428 mln AUM

Venture Capital
€ 69 mln AUM

**Clean Energy &
Infrastructure**
€ 139 mln AUM

Fund of Funds
€ 454 mln AUM

**Impact
Investment**
€ 84 mln AUM

Private Debt
€ 120 mln AUM

FUNZIONI CORPORATE

**Compliance &
AML**

**Risk
Management**

AFC

**Sales & Investor
Relations**

Legal

**Office
Management**



1

Nel corso degli ultimi anni **gli investitori istituzionali, soprattutto internazionali hanno incrementato il peso degli investimenti** alternativi nella loro asset allocation, a causa **dell'incertezza che caratterizza i mercati azionari e i rendimenti dei mercati obbligazionari.**

2

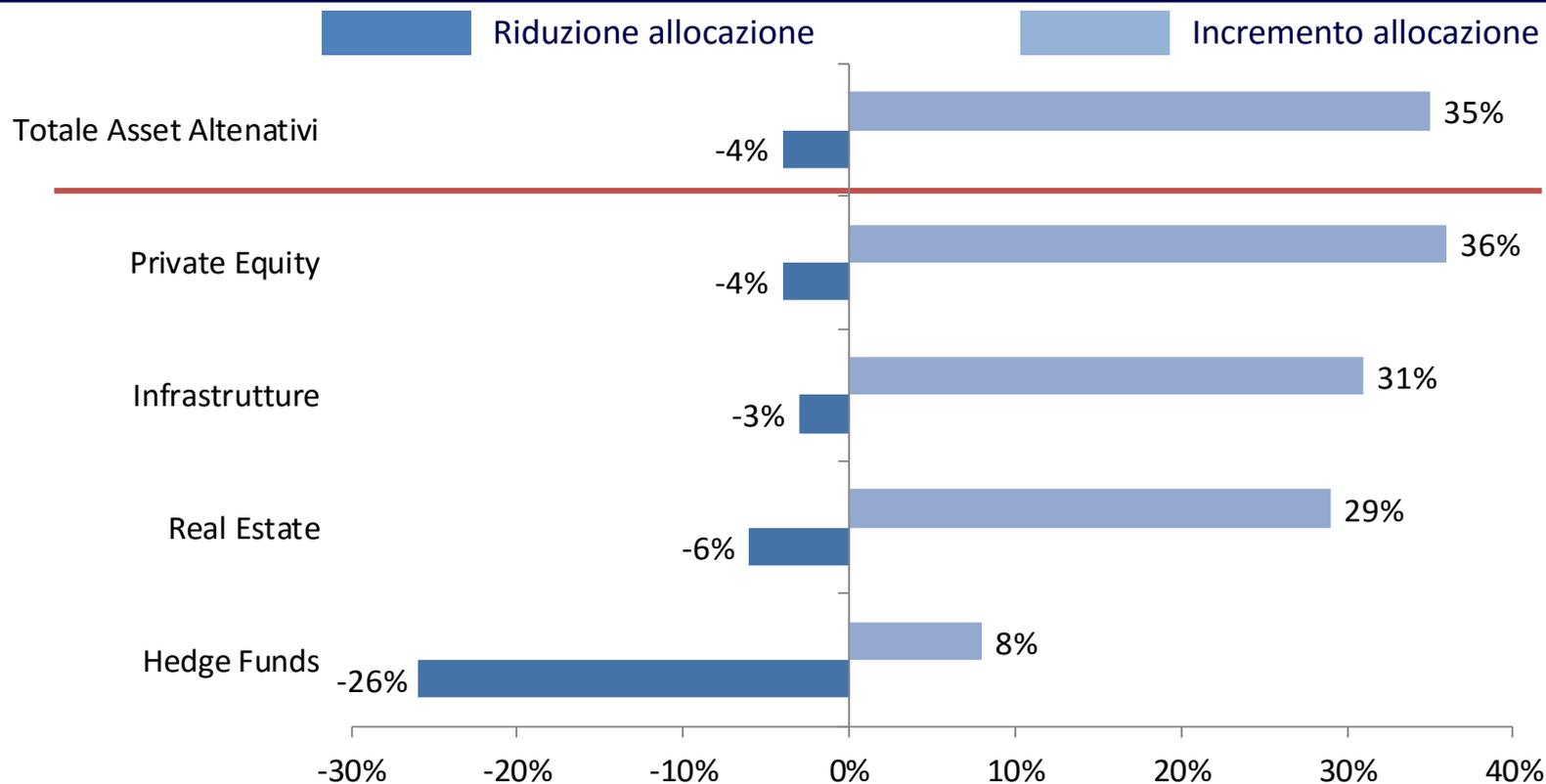
Gli **investimenti alternativi** hanno storicamente realizzato **performance positive**, hanno un **maggior impatto sull'economia reale**, una **minor correlazione con l'andamento dei mercati finanziari.**

3

Ad oggi il mercato italiano delle piccole e medie imprese **rappresenta un elemento critico per la ripresa del sistema paese e un'opportunità** per i fondi di Private Equity e Private Debt.



ATTESE DI ALLOCAZIONE NEI PROSSIMI 12 MESI



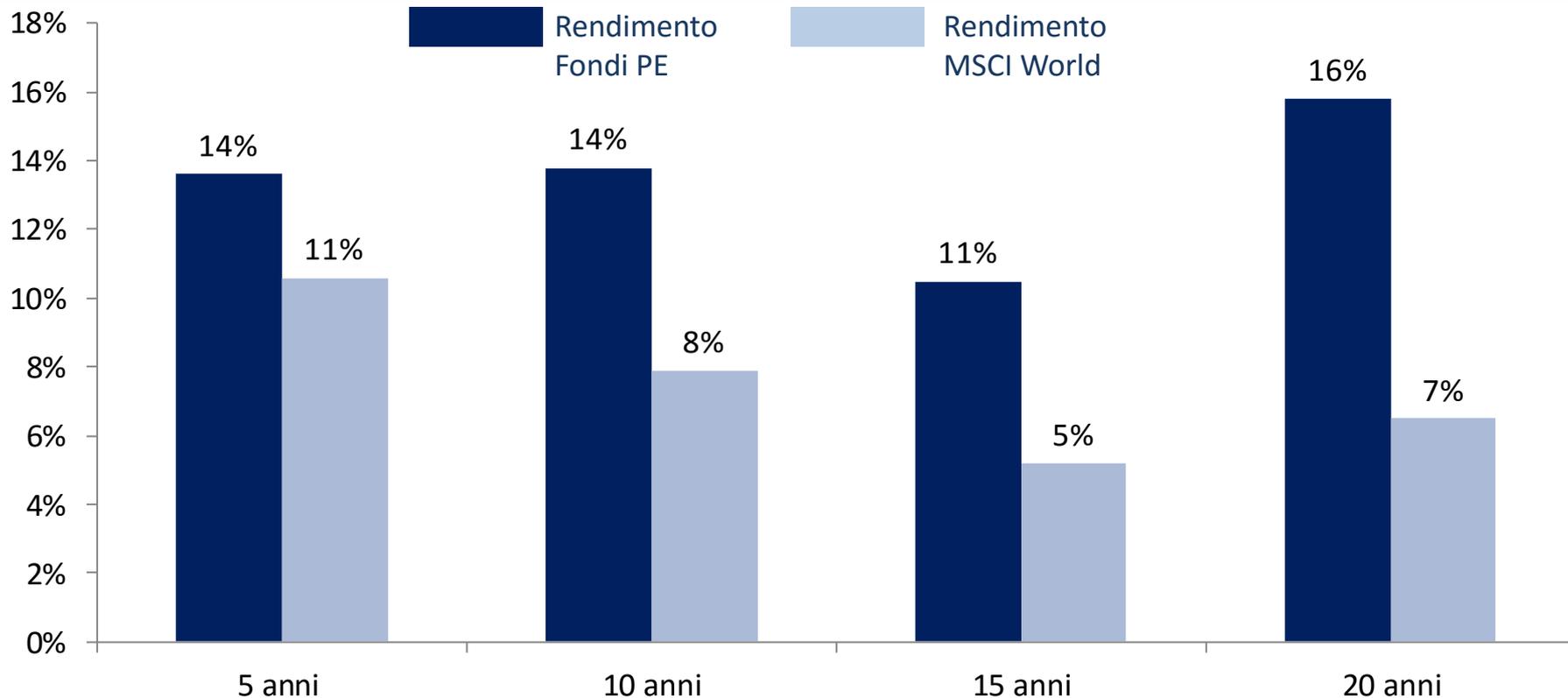
Fonte: Collier Capital Global Private Equity Barometer Summer 2016

- Le asset class più promettenti e maggiormente ricercate dagli investitori istituzionali in cerca di rendimenti positivi e poco volatili sono il Private Equity e le Infrastrutture, aree in cui l'Italia rappresenta una grande opportunità di mercato



IL PRIVATE EQUITY HA SEMPRE SUPERATO IL PUBLIC EQUITY...

RENDIMENTI ANNUALI PRIVATE EQUITY VS. PUBLIC EQUITY

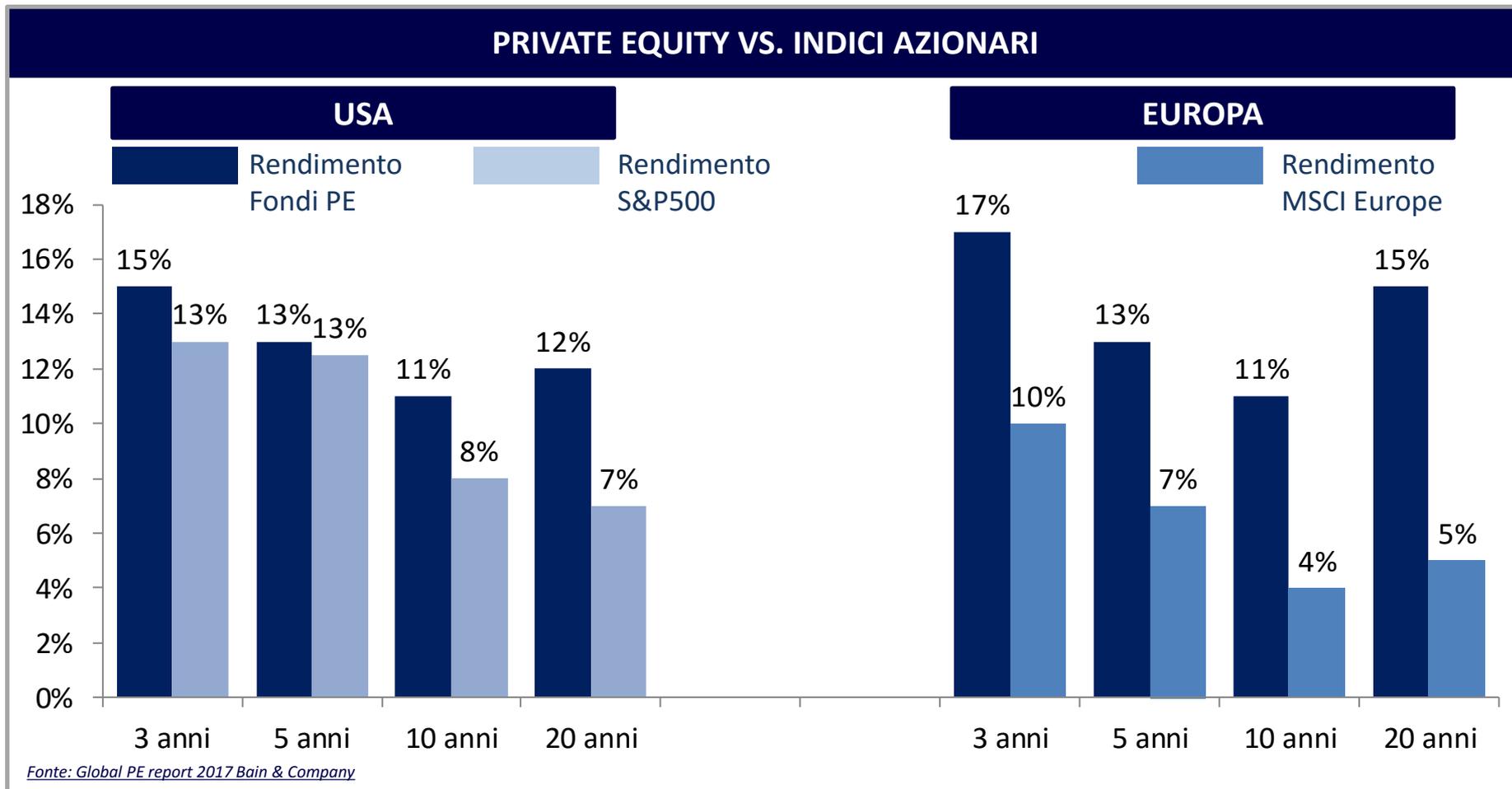


Fonte: MSCI e Cambridge Associates

- Il Private Equity ha dimostrato, su diversi orizzonti temporali, di *over performare* sempre, anche con una minore volatilità, gli andamenti degli indici azionari mondiali
- I ritorni medi netti sono stati sempre nell'ordine del 15% annuo, a dimostrazione che il profilo di rischio ed il minor grado di liquidità sono stati sempre correttamente remunerati

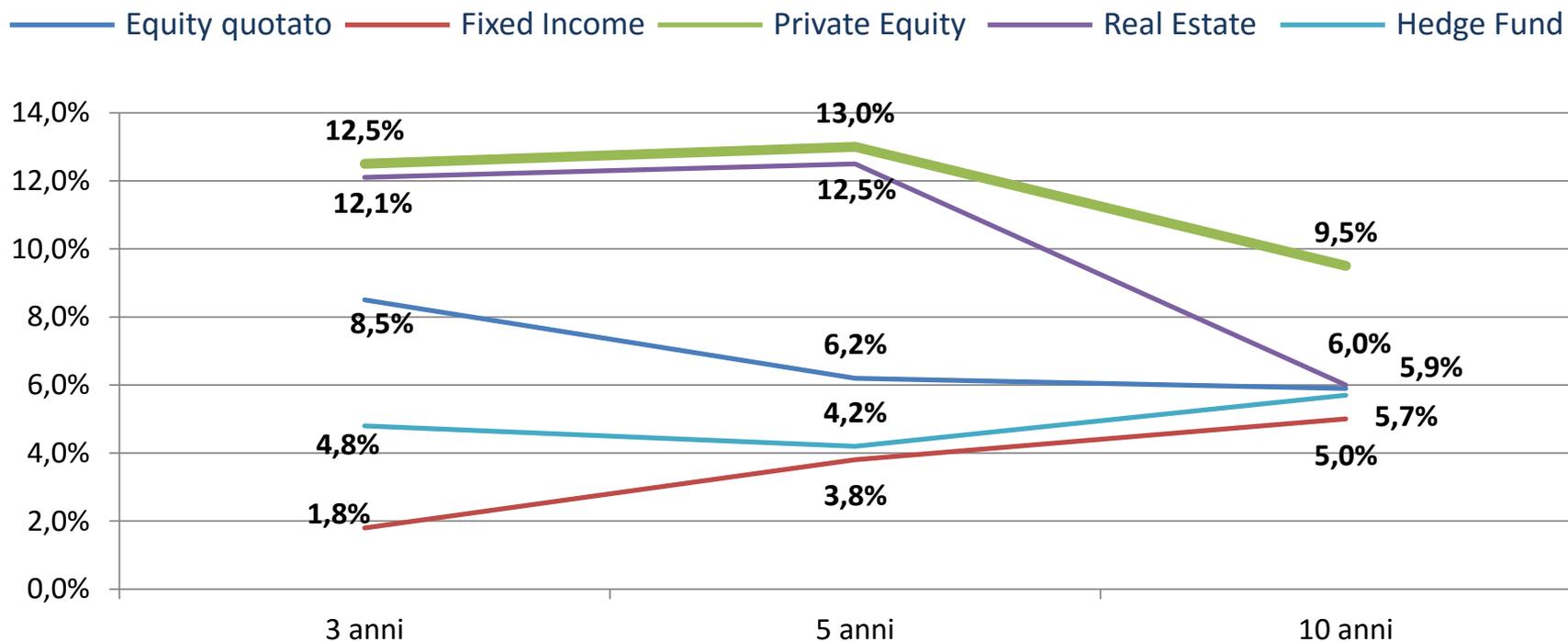


IN EUROPA L'OVER-PERFORMANCE E' ANCORA MAGGIORE...



- In Europa i fondi di Private Equity hanno sempre raggiunto performance sensibilmente più elevate rispetto al public market, con un delta ancora maggiore rispetto agli USA

MEDIANA DEI RITORNI PER ASSET CLASS



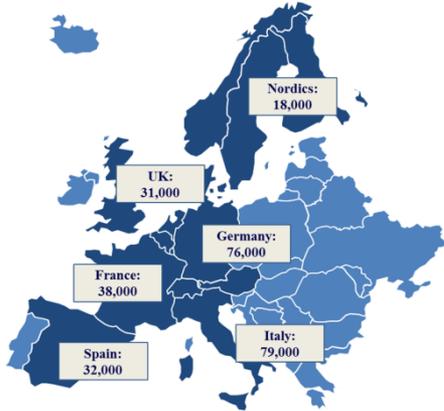
Fonte: Pegin

- I fondi di Private Equity hanno registrato andamenti positivi e superiori alle altre asset class, mantenendo performance significative anche durante i periodi di crisi avvenuti nel corso degli ultimi 10 anni

PERCHÉ INVESTIRE NEL PRIVATE EQUITY IN ITALIA?

Il mercato **italiano** presenta alcune **caratteristiche distintive** tali da renderlo particolarmente **attraente**, soprattutto nel segmento **mid-cap**

MAGGIOR NUMERO DI PMI IN EUROPA

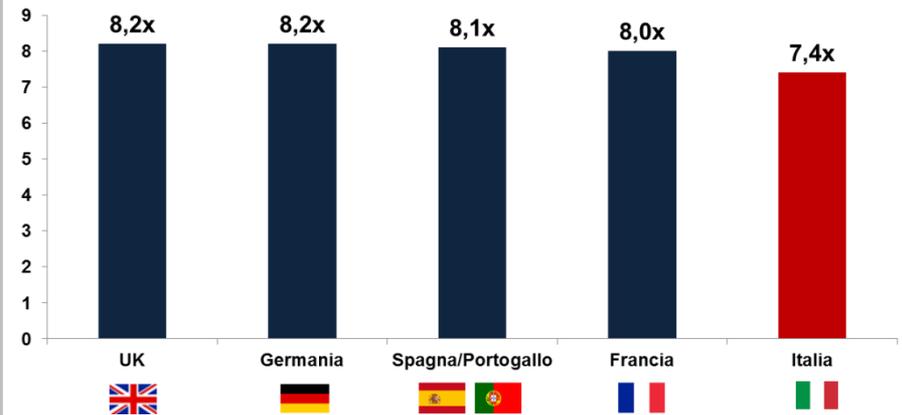


- L'Italia ha il maggior numero di PMI manifatturiere in Europa

- 6 dei primi 10 distretti in Europa per valore aggiunto sono in Italia

Fonte: Commissione Europea

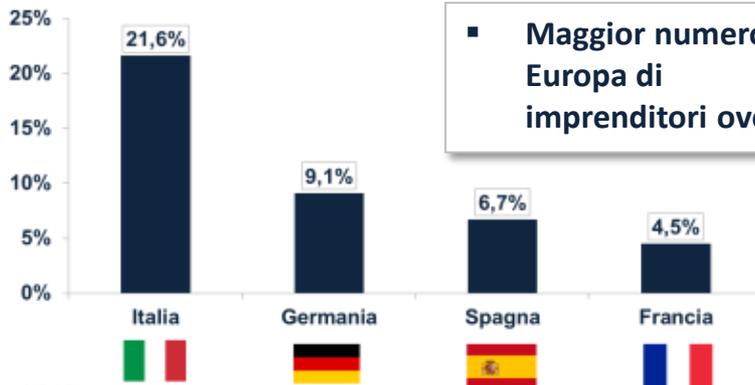
MULTIPLI D'INGRESSO CONTENUTI



Fonte: EMAT Database

IN CORSO FASE DI RICAMBIO GENERAZIONALE

Imprenditori over 65

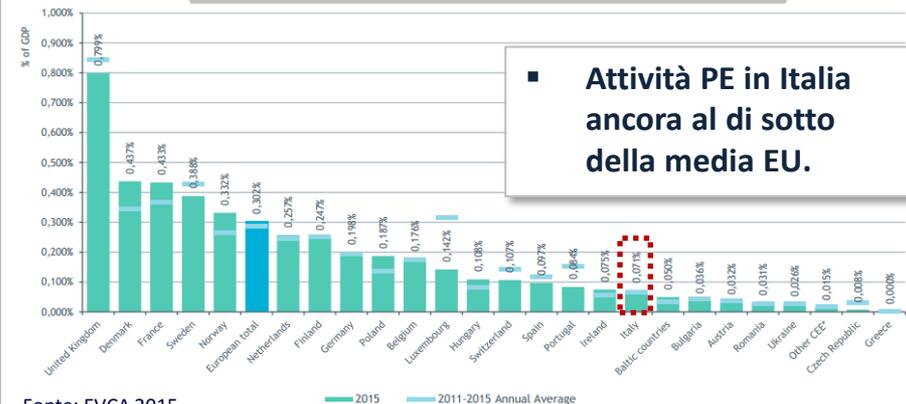


- Maggior numero in Europa di imprenditori over 65

Fonte: AIDAF

SETTORE ANCORA SOTTOSVILUPPATO

Investimenti in Private Equity in % del PIL



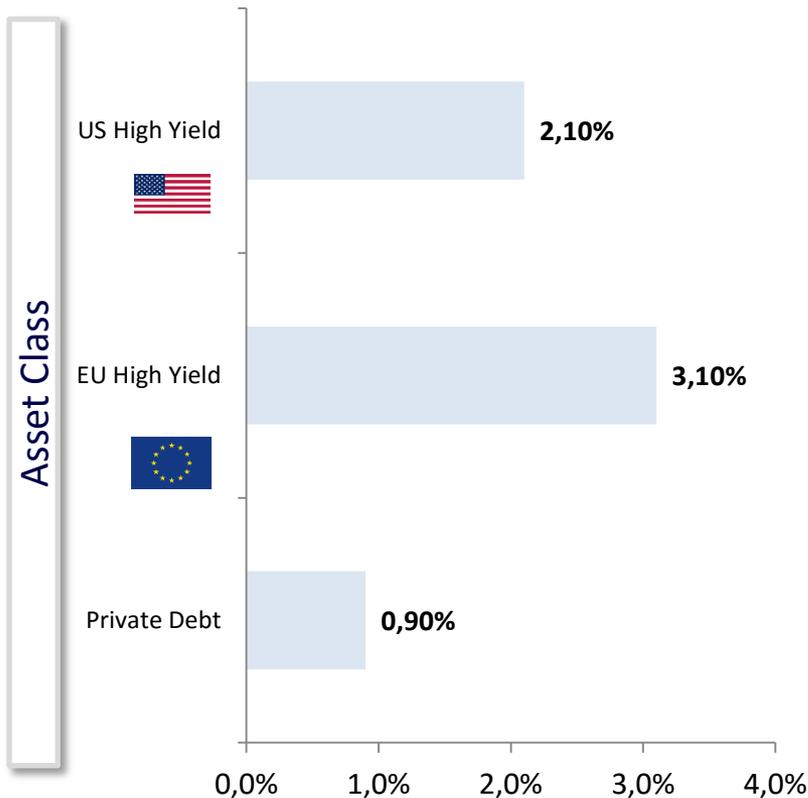
- Attività PE in Italia ancora al di sotto della media EU.

Fonte: EVCA 2015

PERCHÉ INVESTIRE NEL PRIVATE DEBT?

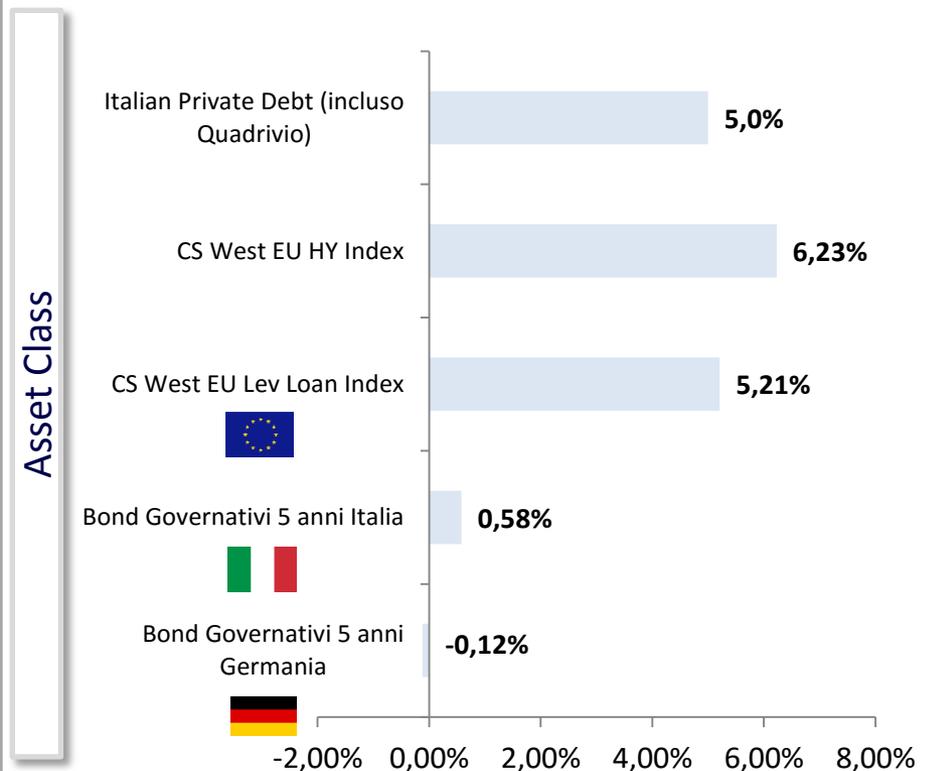
Il **Private Debt** è un asset class che ha **storicamente registrato default rate più bassi** rispetto a High Yield Bond (sia europei che US)

DEFAULT RATE (1998-2015)



Default Rate (%)

RITORNI PER TIPOLOGIA ASSET DI DEBITO



Yield (%)

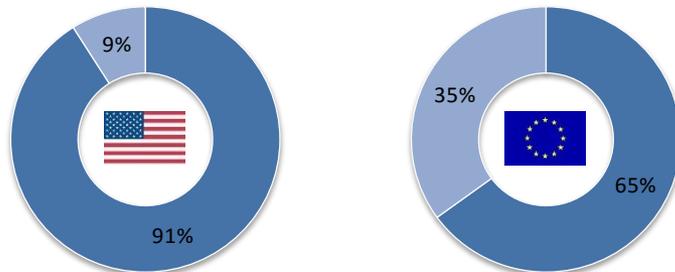


NUOVI INTERMEDIARI NEL LEVERAGED LOAN MARKET EUROPEO

- Relativamente al segmento dei **Leveraged Loans** (i.e. Private Equity ed operazioni di finanza straordinaria), il mercato più maturo (USA) è dominato dai fondi di investimento; in Europa essi costituiscono il 65% del mercato contro il 35% delle banche
- Nel segmento **Mid-Market**⁽¹⁾, la quota delle banche in Europa è ancora molto elevata (88%)
- E' prevedibile in Europa un maggiore ruolo dei **fondi di credito** specializzati nel finanziamento di operazioni mid-market, per le ragioni strutturali precedentemente indicate

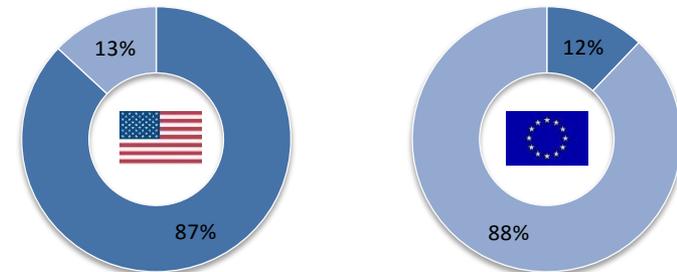
Primary Leveraged Loan Market (All loans, 2014)

■ Institutional Investors/Other ■ Banks ■ Institutional Investors/Other ■ Banks



Primary Mid-Market Leveraged Loan Market (2014)

■ Institutional Investors/Other ■ Banks ■ Institutional Investors/Other ■ Banks



(1) Il segmento mid-market si riferisce ad imprese con Ebitda (Margine Operativo Lordo, MOL) non superiore a € 75m

Fonte: S&P Leveraged Lending Review, 4Q 2014



«Gli intermediari specializzati nel capitale di rischio possono agevolare la crescita delle medie e piccole imprese, contribuire al rafforzamento della struttura manageriale, favorire l'accesso ai mercati di Borsa e accompagnare il ricambio generazionale»

Mario Draghi, Maggio 2007



«It's clear to me when you do private equity well, you're making companies more efficient and helping them grow and become more profitable. That success means our investors - such as public pension funds - benefit, which contributes to the economic wealth of society »

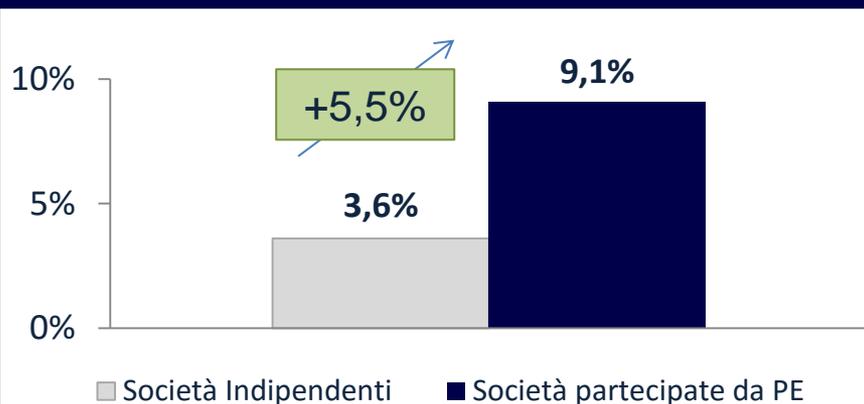
David Rubinstein- CEO, The Carlyle Group



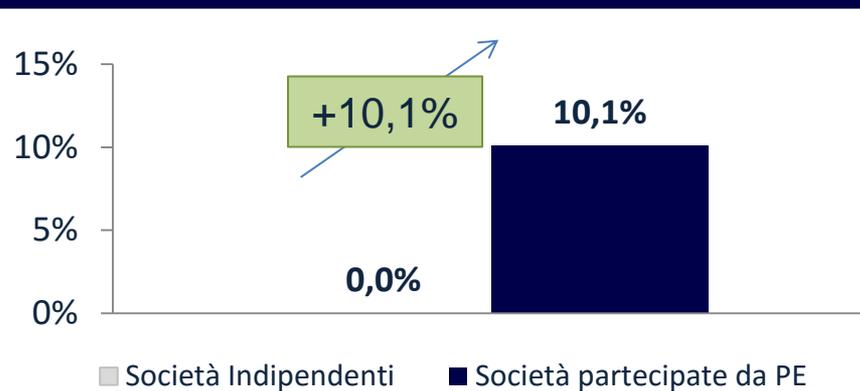
PRIVATE EQUITY E IMPATTO SULL'ECONOMIA REALE

Le società partecipate da operatori di Private Equity registrano tassi di crescita dei ricavi, dell'ebitda e del personale più elevati rispetto alle imprese indipendenti.

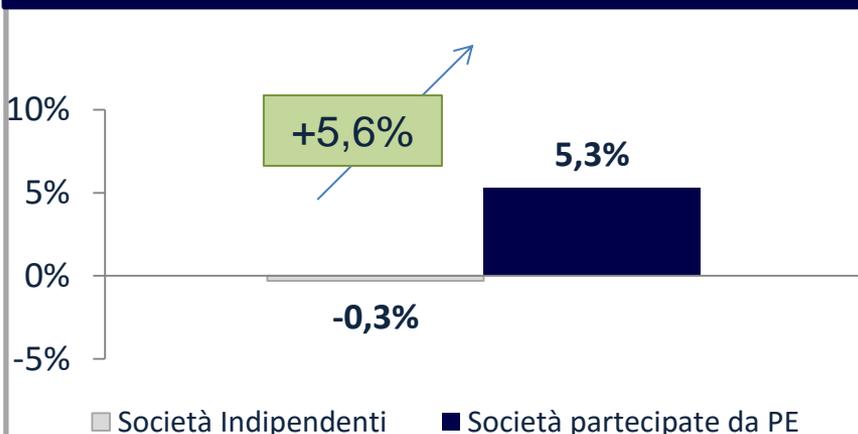
CRESCITA RICAVI, 2003-2013



CRESCITA EBITDA (buy-out), 2003-2013



CRESCITA DEL PERSONALE, 2003-2013



- Nel periodo 2003-2013 le società partecipate da operatori di Private Equity hanno registrato un tasso medio di crescita annua (CAGR) dei ricavi e dell'ebitda più alto rispetto a imprese indipendenti.
- Anche dal punto di vista dell'occupazione, nel periodo 2003-2013, le società partecipate da operatori di Private Equity hanno registrato un CAGR notevolmente più alto.

Fonte: AIFI 2015.



CREAZIONE DI VALORE NELLE SOCIETA' IN PORTAFOGLIO

Approccio proattivo focalizzato sull'inserimento di nuovo management, sul consolidamento di mercato e sull'internazionalizzazione

- Il management è stato cambiato nell'82% delle società in portafoglio
- Nel 35% delle società in portafoglio sono state fatte delle acquisizioni
- Il 71% delle società in portafoglio sono state ulteriormente internazionalizzate

Società in portafoglio	Nuovo AD	Rafforzamento del senior management	Acquisizioni	Supporto alla crescita internazionale	Riduzione dei costi	Business development
Argenta			X			Consolidamento di un mercato frammentato attraverso l'apertura di nuovi punti vendita e 2 add-on
Vesevo		X		X	X	Consolidamento di un mercato frammentato; apertura di nuovi punti vendita in Italia (franchising)
Arbo	X	X			X	Crescita organica principalmente attraverso apertura di nuovi punti vendita diretti
Symphony				X		Sviluppo della società in Asia attraverso l'espansione in diversi settori del lusso
eWork		X				Consolidamento di un mercato frammentato; apertura di nuovi punti vendita in Italia
Emmeci	X	X		X		Rafforzamento della società a livello globale, avvio di una nuova filiale commerciale in Asia
Fine Sounds ¹	X	X	X	X	X	Creazione di uno dei principali gruppi nel settore dell'audio a livello globale attraverso acquisizioni (4 add-on negli Stati Uniti)
RGI	X	X	X	X		Consolidamento di un mercato frammentato aumentando il volume e la qualità del portafoglio clienti
Bimbo Store		X			X	Consolidamento di un mercato frammentato attraverso la creazione di un nuovo concept store (one-stop-shop)
Sebeto		X		X	X	Consolidamento di un mercato frammentato; apertura di nuovi ristoranti all'estero (aperture dirette)
PittaRosso	X	X				Consolidamento di un mercato frammentato; apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero
Lo Scoiattolo		X		X	X	Sviluppo della società all'estero esportando il concept della pasta fresca "made in Italy"
Suba Seeds	X	X	X	X		Crescita attraverso acquisizioni add-on per migliorare la capacità produttiva e ampliare l'offerta prodotti (1 add-on negli Stati Uniti)
Forno D'Asolo	X	X	X	X		Sviluppo della società all'estero esportando il concept di qualità del "made in Italy"
Pantex International				X		Rafforzamento della presenza all'estero attraverso un nuovo impianto produttivo negli Stati Uniti
Fine PCB	X	X	X	X		Strategia di crescita attraverso acquisizioni per creare un player diversificato a livello globale (1 add-on in Inghilterra)
Farmol	X	X		X		Strategia di crescita all'estero attraverso sviluppo di un nuovo stabilimento produttivo per incrementare l'offerta prodotti
Totale	9/17	14/17	6/17	12/17	6/17	
% del totale	53%	82%	35%	71%	35%	

(1) Entrambi Fondo 1 & Fondo 2 hanno investito in Fine Sounds



PRIVATE EQUITY E IMPATTO SULL'ECONOMIA REALE

Gli operatori di Private Equity investono su tutto il territorio. Nelle partecipate promuovono investimenti, riduzione del debito e il rafforzamento della struttura manageriale.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI SUL TERRITORIO*



- NORD: 64%
- CENTRO: 16%
- SUD: 20%

INDEBITAMENTO FINANZIARIO (PFN/EBITDA)

1,6x
all'exit (vs. 4,2x società indipendenti)

MANAGERIALIZZAZIONE 2003-2013

+14%
Incremento annuo della classe dirigenziale

INVESTIMENTI, 2003-2013

+ 27%
annuo di immobilizzazioni materiali

Fonte: AIFI 2015.

GLI INVESTIMENTI DI QUADRIVIO IN ITALIA



NUMERO DI INVESTIMENTI

18 Investimenti
In quasi tutte le regioni d'Italia

RITORNI REALIZZATI

+18% IRR e 1,9x CoC
Dal 2005 ad oggi

IMPATTO

Incremento positivo a livello occupazionale, di investimenti sul territorio e di innovazione tecnologica



1

L'attività di Private Equity e di Private Debt hanno un impatto positivo sul territorio e rappresentano un importante motore per la crescita del paese.

2

La crescita del business delle società partecipate da operatori di Private Equity si associa spesso a un incremento nei livelli di occupazione, d'innovazione e d'investimento dell'azienda, a cui si deve aggiungere un ulteriore impatto positivo a livello regionale/nazionale sull'indotto.

3

Come dimostrano le performance dei fondi Quadrivio, coniugare ritorni finanziari interessanti con impatti socio-economici positivi è possibile, anzi le due variabili sono complementari e positivamente correlate.